DISPERSI SUL VELINO, SI CONTINUA A CERCARE: “FAREMO IL POSSIBILE PER SOSTENERE OPERAZIONE”

29 Gennaio 2021



MASSA D’ALBE – Sono ricominciate all’alba le operazioni nella Valle Majelama, sul massiccio del Monte Velino, per ricercare i 4 escursionisti avezzanesi dispersi da domenica, Valeria Mella e il fidanzato Gianmarco Degni, di 26 anni; Gianmauro Frabotta, 33 anni; Tonino Durante, 60 anni.

In azione il Soccorso Alpino e Speleologico giunte da tutta Italia, affiancate dalla Guardia di Finanza, dai Vigili del Fuoco, dalla Polizia, dal 9^ Reggimento Alpini di L’Aquila e unità cinofile, addestrate al soccorso in caso di valanghe.

“Il problema è quello dello strato di neve alto perché quando si è verificata l’emergenza ha nevicato molto e oltre la slavina c’è stato un forte vento che ha accumulato sopra la slavina uno strato di neve molto alto che ha cancellato le tracce e questo rende più difficile la ricerca dei dispersi nella zona”, ha detto il dirigente della Protezione Civile Regionale Silvio Liberatore, al lavoro per il coordinamento dei soccorsi ai quattro escursionisti dispersi da domenica sulle montagne della Marsica.

“Già da ieri – ha aggiunto – le condizioni meteo sono migliorate e oggi è fondamentale sfruttare condizioni meteo che poi però sono previste in peggioramento dalla serata. Stiamo anche valutando di portare dei mezzi cingolati in quota. Abbiamo fatto già una procedura in tal senso ma per oggi abbiamo deciso di lavorare con persone a piedi, ma se dovesse servire siamo pronti”.

Per favorire le operazioni di ricerca e soccorso dei dispersi, la giunta regionale, su proposta del presidente Marco Marsilio, ha stanziato le prime risorse necessarie, nell’ambito del bilancio regionale, incrementando di 100mila euro il fondo già assegnato alla Protezione civile regionale. Dichiarato lo stato di eccezionalità per l’estensione, la complessità e la gravità dei fenomeni metereologici in corso.

Le operazioni di ricerca da parte di soccorritori risultano estremamente difficili a causa delle valanghe, del forte vento, delle temperature estremamente rigide e della presenza di pericolosi accumuli di neve fresca, esponendo a rischio l’incolumità dei

soccorritori stessi. Gli scenari stanno comportando spese straordinarie necessarie alla gestione delle operazioni emergenziali.

Il Comune di Massa d'Albe ha disposto l'apertura del Centro operativo comunale. Sono attive tutte le procedure di emergenza del sistema regionale di Protezione Civile (sala operativa, centro funzionale, volontariato) con il coinvolgimento della prefettura dell'Aquila, della direzione regionale del corpo dei Vigili del Fuoco e dell'Esercito a supporto delle operazioni di soccorso.

"La Regione è stata presente fin dai primi istanti dell'emergenza legata alle operazioni di soccorso dei quattro dispersi sul Monte Velino e continuerà ad esserlo", ha detto l'assessore al Bilancio e alla Aree interne, Guido Liris.

"L'impegno si è sostanziato sia attraverso la presenza costante sul campo, così da far sentire forte la vicinanza dell'istituzione a tutti i corpi impegnati e sia attraverso lo stanziamento di 100 mila euro deliberato dalla giunta e reperito nelle pieghe del bilancio regionale. L'atto specifica che le risorse vengono prelevate dai capitoli della Protezione civile: sarà poi impegno specifico del settore Bilancio provvedere al ristoro. È nostro dovere oggi fare tutto ciò che è possibile, sotto ogni punto di vista, per sostenere questa delicatissima operazione nella quale sono in campo le migliori professionalità abruzzesi e nazionali".

Sul posto, dal primo giorno della ricerche, anche il consigliere comunale Tiziano Genovesi, in rappresentanza del Comune di Avezzano: "Sono ore di angoscia, uno dei momenti più difficili della storia di questo territorio. Le difficoltà di questi giorni non hanno però mai fermato l'instancabile macchina dei soccorsi, contribuendo ad intensificare gli sforzi e alimentando una speranza sempre viva".

"Siamo qui con le famiglie e i soccorritori, sempre con l'ausilio degli psicologi, per offrire un sostegno concreto anche a nome di tutta la Comunità che continua a dimostrare tanta solidarietà e a sperare, perché qui si lavora senza sosta e senza arrendersi allo sconforto – sottolinea Genovesi – Noi restiamo qui, c'è un tavolo tecnico permanente che coinvolge le amministrazioni di Avezzano, di Magliano, di Massa d'Albe. Questa mattina, come ogni giorno da lunedì, il lavoro è cominciato alle 7 con una riunione organizzativa. Le squadre di ricerca salgono in quota e cominciano a lavorare per poi chiudere la sera alle 17.30 con un'altra riunione per fare il punto della situazione e programmare nuovi interventi per il giorno dopo. Rispetto a ieri non abbiamo purtroppo particolari novità".

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli